

Prosegue con impegno anche in questi giorni il lavoro di conquista di nuovi lettori all'Unità e a Rinascita

ANCORA NUOVI ABBONAMENTI DALLE SEZIONI DALLE FESTE, DAI COMPAGNI E DAI LETTORI

Con 100 mila lire l'«Unità» e «Rinascita» per un anno - Risparmi e partecipi a un grande concorso a premi - Opere grafiche per le Federazioni che raccoglieranno più abbonamenti e trenta viaggi premio nel 1982 per le sezioni - Uno sforzo ancora maggiore in occasione delle Feste di settembre

Dalle Feste di Montecchio e Villaiola
24 abbonamenti speciali

«Il prossimo anno avremo anche l'opera». I compagni di Montecchio (Reggio Emilia) sono strettissimi: vogliono essere i primi a portare un'opera lirica completa ad un Festival dell'Unità. Il segretario della sezione, Bernabei, è più riflessivo ma è anche lui convinto che questo primato il Festival di Montecchio riuscirà a raggiungerlo, entro breve tempo. Anche perché ai primati Montecchio pare ci abbia fatto l'abitudine. Nei giorni scorsi alla Festa, oltre al complesso folkloristico del Caucaso è stata presentata, per la prima volta, un'opera, «La vedova allegra» messa in scena dalla compagnia di Stato di Timisoara, che ha avuto un enorme successo di pubblico.

I compagni di Montecchio per dar vita ad un Festival che si pone questi obiettivi hanno creato col loro lavoro volontario un vasto parco sulle rive del fiume Enza. In mezzo al parco c'è un'arena capace di alcune migliaia di posti nella quale si può svolgere qualsiasi tipo di spettacolo, compresa naturalmente l'opera lirica che da queste parti, a cavallo tra Parma e Reggio Emilia, è naturalmente molto gradita.

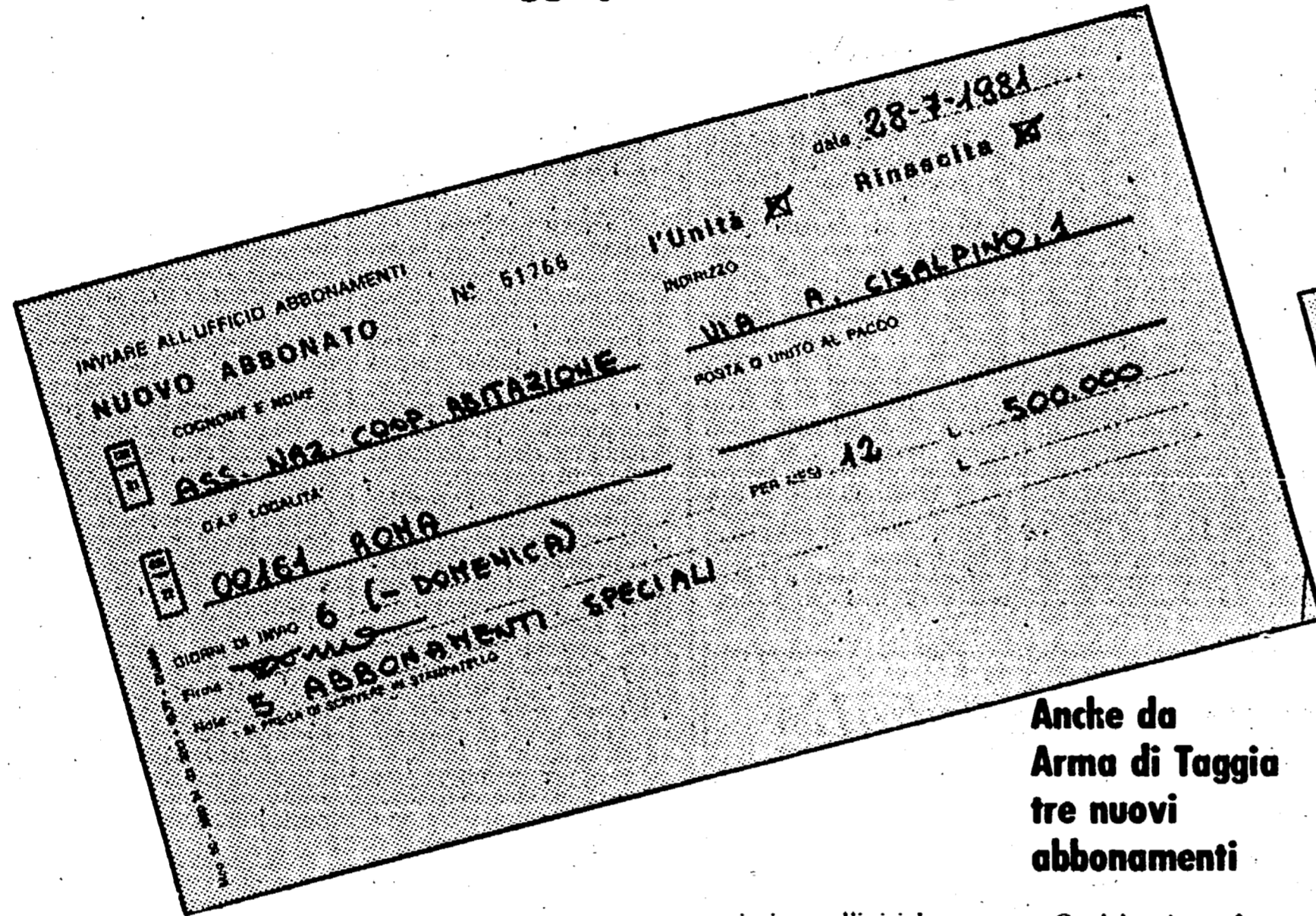
Ma il Festival dell'Unità di Montecchio se guarda agli spettacoli, non trascura naturalmente i problemi della stampa comunista. Tutte le sere al centro stampa del Festival viene stampato un giornale con i programmi della giornata. Al centro stampa si è tenuto un dibattito su i problemi dell'informazione e dell'Unità e si sottoscrive per la campagna degli abbonamenti speciali all'Unità e a Rinascita. Negli otto giorni di Festival di Montecchio sono stati sottoscritti 20 abbonamenti speciali che uniti ai quattro raccolti alla Festa nella frazione Villaiola costituiscono un'altra perla alla collana di primati di cui i comunisti di Montecchio vanno certamente fieri.

«Destinate questo abbonamento al paese dove mio padre fu confinato»

«Cari compagni, vi mando 100 mila lire per l'abbonamento speciale annuale all'Unità e a Rinascita. Vi pregherei di destinarlo ad una sezione del Meridione, possibilmente a quella di Acerenza (Potenza) dove mio padre fu confinato nel 1941-1942. Tanti auguri di buon lavoro per raggiungere gli scopi che vi siete posti e tanti cari saluti.»
Il compagno che ci ha mandato questa breve lettera è Spartaco Notari di Grosseto, suo padre Renato — questo lo aggiungiamo noi — è stato uno dei fondatori del Partito nella città toscana.

Cari compagni, ben 300 numeri de l'Unità e 50 numeri di Rinascita a 100000 lire! Risparmiate 528000 se ci mandate il contributo messo a bilancio della Festa o della Sezione

Compila e spedisce il vaglia da 100000



Anche da Arma di Taggia tre nuovi abbonamenti

ro ci giunge l'iniziale contributo di due abbonamenti speciali.

Nella Festa provinciale di Ascoli Piceno si è partiti inserendo nella lotteria un abbonamento speciale annuale. Ma questo non è tutto, in occasione della Festa, infatti, è stato allestito uno stand dell'Unità che certamente rappresenterà un importante punto di raccolta di altri nuovi abbonamenti.

Primi abbonamenti dalle Feste marchigiane

Dagli Amici dell'Unità della Federazione di Pesca-

Qualche giorno fa avevamo ricevuto dal segretario della Sezione «Di Vittorio» di Ventimiglia una lettera breve e concreta: in poche parole quattro abbonamenti per la nostra campagna speciale. Un'iniziativa che in provincia di Imperia non è rimasta la sola: subito dopo, infatti, tre nuovi abbonamenti sono giunti da Arma di Taggia, frutto del lavoro svolto dai compagni della locale sezione.

Dalla Festa dell'«Unità» sul mare 25 nuovi abbonamenti

Oltre i quattro milioni: è la somma raccolta durante

il Festival dell'Unità sul mare che si è svolto a bordo della Shota Rustaveli in giro per il Mediterraneo fra il 17 e il 28 luglio.

Per la precisione, la somma raccolta è risultata alla fine di 4.185.300 lire.

Alla fine perché ci si è arrivati attraverso numerose iniziative alle quali i crocisti hanno partecipato attivamente, divenendo essi stessi, a volte, protagonisti di alcune di esse.

Per esempio la «lotteria»,

che ha fruttato 2.500.000 lire, è stata messa assieme anche con premi offerti da amici e compagni. Lo stesso è accaduto per la «tombola d'oro».

Al termine della lotteria, poi, si è resa necessaria un'asta perché il vincitore del

primo premio ha voluto rimetterlo in discussione offrendolo appunto al maggior offerente, sempre a vantaggio della sottoscrizione dell'Unità.

Una iniziativa, insomma, ne ha tirata un'altra. Morale: appunto 4.185.300 lire raccolte coinvolgendo un po' tutti nelle varie iniziative.

Di questa somma, 2.500.000 di lire sono state trasformate in abbonamenti all'Unità e a Rinascita a favore delle sezioni del Mezzogiorno.

A questi ne vanno aggiunti altri tre sottoscritti da compagni in occasione di varie iniziative.

QUESTI I PREMI DEL NOSTRO CONCORSO

